



COMUNE DI CAMERI

Piazza Dante Alighieri 27 - C.A.P. 28062 - (NOVARA)

Tel. 0321 511633 - FAX 0321 511670

Part. IVA e Codice Fisc. 00141730036

Ufficio Tecnico

Area Lavori Pubblici e Patrimonio

DISCIPLINARE PER L'ASSEGNAZIONE IN COMODATO D'USO DI AREE DI PROPRIETA' COMUNALE DA DESTINARE A "ORTI URBANI"

ARTICOLO 1 – OGGETTO DEL DISCIPLINARE

Il presente disciplinare definisce criteri e modalità di assegnazione, gestione e coltivazione come "orti urbani" di appezzamenti di terreno di proprietà comunale al fine del loro uso da parte di cittadini.

ARTICOLO 2 – FINALITA'

Il Comune di Cameri, ai fini di agevolare un servizio socialmente utile che si svolge in piena armonia con l'ambiente nonché di agevolare attività volte al proficuo impiego del tempo libero, assegna a cittadini che ne facciano richiesta fino al loro esaurimento, appezzamenti di terreno da destinare, senza scopo di lucro, a colture ortive.

ARTICOLO 3 – REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE

Per l'assegnazione dei terreni ad uso "orto urbano" i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. di essere cittadino italiano o di uno Stato membro della Comunità Economica Europea o cittadino extracomunitario residente in Italia in via continuativa da almeno 10 anni;
2. di essere residente nel territorio comunale di Cameri da almeno cinque anni alla data del presente bando;
3. di non disporre nel Comune di Cameri, a qualsiasi titolo, di appezzamenti di terreno coltivabile di proprietà o appartenenti a familiari conviventi;
4. di essere in grado di provvedere personalmente alla coltivazione dell'appezzamento assegnato e comunque di impegnarsi in tal senso;
5. di essere pensionato, casalinga o comunque non svolgere attività lavorativa retribuita, oppure di non avere già compiuto il cinquantesimo anno di età;
6. di non avere pendenze nei confronti del Comune di Cameri;
7. di non aver avuto condanne penali per reati contro l'ambiente;

I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere comprovati mediante autocertificazioni ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000 allegata alla domanda ed accompagnata da documento di identità in corso di validità;

ARTICOLO 4 – GRADUATORIA

L'Amministrazione Comunale formerà due graduatorie:

- la prima cui sono riservati l'80% degli orti, formata da persone che hanno già compiuto il cinquantesimo anno d'età e che non svolgono attività lavorativa retribuita;
- la seconda cui sono riservati il 20% degli orti, formata da persone che non hanno ancora compiuto il cinquantesimo anno d'età.

Per la formazione della graduatoria sarà assegnato un punteggio pari a:

- 0,30 punti per ogni anno di età anagrafica;
- 0,30 punti per ogni anno di residenza nel Comune di Cameri
- 3 punti per ogni familiare compreso nello stato di famiglia (per la 2^a graduatoria);
- 1 punto per ogni anno di inserimento in una delle due graduatorie;
- 3 punti qualora il richiedente sia pensionato, casalingo o comunque non svolga attività lavorativa retribuita;

ARTICOLO 5 – ASSEGNAZIONE

L'assegnazione è fatta nominativamente al richiedente e non può essere trasferita ad altri.

Gli orti saranno numerati e la scelta degli assegnatari, seguendo la graduatoria, sarà fatta per sorteggio.

Qualora, nella graduatoria, degli aventi diritto, siano presenti persone già intestatarie precedentemente di assegnazione, per il criterio della continuità, avranno la possibilità di scegliere l'orto già occupato, alla data del presente bando, successivamente per sorteggio.

ARTICOLO 6 – LAVORAZIONE

La lavorazione e la conduzione dell'orto deve essere fatta esclusivamente dall'assegnatario e dai suoi famigliari in via diretta.

ARTICOLO 7 – CONDIZIONI PER L'ASSEGNETARIO

E' consentito all'assegnatario:

- 1) installare un serbatoio di acqua di capacità massima di lt. 600 opportunamente e convenientemente coperto e chiuso, al fine di evitare la moltiplicazione di zanzare. Il contenitore dovrà essere opportunamente mascherato con struttura avente dimensioni massime di mt. 1,00 X 1,20 di materiale adeguato all'ambiente.
- 2) installare contenitore per il compostaggio opportunamente mascherato come al punto(2);

Dovrà inoltre provvedere:

- alla manutenzione dei manufatti;
- alla partecipazione delle spese amministrative, pari ad € 40,00;
- al pagamento del corrispettivo richiesto dal Comune per il consumo dell'acqua potabile addebitato dal gestore della rete acquedottizia comunale, secondo i consumi rilevati e trasmessi direttamente dall'assegnatario ogni fine mese;
- a mantenere l'area assegnata ordinata e pulita oltre ad assicurare una corretta manutenzione dei percorsi e degli spazi comuni;

Non è consentito all'assegnatario:

- utilizzare la superficie assegnata per scopi diversi dall'attività di orticoltura;

- utilizzare a fini commerciali la produzione ottenuta che deve essere destinata esclusivamente ai consumi della famiglia dell'assegnatario;
- impiegare sull'area assegnata mano d'opera retribuita;
- cedere a terzi in comodato d'uso od altro, l'utilizzo dell'area;
- piantare alberature a distanze inferiori a quelle previste dal Codice Civile rispetto ai confini assegnati ed il cui sviluppo possa essere in qualche modo ostacolo alla normale coltivazione ortiva sia dell'appezzamento assegnato che di quelli limitrofi. E' comunque vietato piantare alberi di alto fusto;
- scaricare materiali inquinanti e provocare rumori molesti e quant'altro possa essere in contrasto con i vigenti Regolamenti Comunali;
- utilizzare prodotti antiparassitari e altri prodotti chimici nei modi e nei tipi non consentiti dalla normativa vigente in materia;
- bruciare sterpi, rami, scarti o rifiuti in genere;
- tenere stabilmente presso il fondo cani o altri animali. Sono altresì vietati gli allevamenti di ogni tipo;
- realizzare coperture in plastica, ad uso tunnel di altezza massima superiore a cm. 60.

L'Ufficio Tecnico comunale, a seguito della rilevata inosservanza anche di una sola disposizione del presente articolo, ordina, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ad adempiere gli obblighi entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento.

Decorso tale termine, perdurando l'inadempimento, il comodato d'uso si intenderà risolto di diritto, fatte salve le sanzioni previste dalla vigente normativa con esclusione, per gli assegnatari di qualsiasi possibilità di richiesta di indennizzo o risarcimento.

Sono altresì a carico dell'assegnatario le spese per eventuali demolizioni e sgomberi effettuati dall'Amministrazione Comunale per motivi di igiene e sanità pubblica causati dall'assegnatario, nonché per presenza di costruzioni, baracche ed altri manufatti non autorizzati installati o edificati.

ARTICOLO 8 – RECINZIONE E IMPIANTO DI IRRIGAZIONE

L'Amministrazione Comunale provvederà a fornire i materiali necessari per la realizzazione della recinzione e provvederà alla realizzazione dell'impianto di irrigazione fino al contatore che sarà installato a servizio di ogni singolo orto. Le spese relative al consumo d'acqua ed alla manutenzione dell'impianto, verranno predisposte dal personale degli uffici comunali e saranno a totale carico degli assegnatari;

ARTICOLO 9 – REGOLE DI CONDOTTA

Ogni assegnatario è tenuto ad un comportamento civile, nel rispetto dei principi di socialità e pacifica convivenza e godimento reciproci diretti in ordine assegnato;

ARTICOLO 10 – RISOLUZIONE ANTICIPATA

Qualora l'Amministrazione Comunale avesse necessità di usare il terreno su cui sono insediati gli orti, potrà risolvere i comodati d'uso dandone comunicazione scritta agli assegnatari, mediante raccomandata A/R, con preavviso di almeno 4 (quattro) mesi, con esclusione per i contraenti della possibilità di richiesta di indennizzo o risarcimento.

ARTICOLO 11 – DURATA DELL'ASSEGNAZIONE

La durata dell'assegnazione a favore dei soggetti di cui al presente disciplinare è stabilita in 46 mesi, a partire dal mese dal 1 novembre 2021 al 31 ottobre 2026. Alla scadenza l'assegnatario deve lasciare il terreno senza necessità di richiesta o intimazione da parte del Comune. All'assegnatario può subentrare il coniuge o un convivente sino alla naturale scadenza dell'assegnazione, qualora la causa del subentro sia comunicata entro 30 giorni all'Amministrazione Comunale, e purchè sia in possesso dei requisiti richiesti.

ARTICOLO 12 – NORME FINALI

Per quanto non disposto dal presente regolamento si fa riferimento alle norme di legge ed ai regolamenti vigenti, per quanto compatibili ed applicabili.

I primi assegnatari degli orti comunali si impegneranno ad eseguire i lavori necessari alla realizzazione degli orti, come ad esempio il deposito, la recinzione, il vialetto interno ecc.

Il presente disciplinare potrà essere modificato dall'Amministrazione Comunale su parere dell'ufficio tecnico comunale.

Il presente disciplinare dovrà essere sottoscritto per accettazione in ogni sua pagina e consegnato allegato alla domanda di assegnazione ed alla dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Camerti, lì 6 aprile 2021

f.to **IL RESPONSABILE DELL'AREA
LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
(CRESPI geom. Giuliano)**